



● Robert De Niro in una scena di «C'era una volta in America» di Sergio Leone

## AL CENTRALE «C'ERA UNA VOLTA IN AMERICA» IL 27 UN CAPOLAVORO SOLO PER I SOCI AIACE

**P**AGNESE GAZZERA  
resentato per la prima volta al Festival del cinema di Cannes nel 1984 è diventato un film culto, con la sua New York fumosa e affascinosa d'inizio Novecento, torna sul grande schermo «C'era una volta in America». Il capolavoro di Sergio Leone viene riproposto a Torino la sera di **martedì 27 marzo** alle 21,30 al Cinema Centrale (via Carlo Alberto 27), per la rassegna Aiace rivolta ai soci.

Si torna a calcare con l'immaginazione quei marciapiedi grigi e loschi, sulle orme di piccoli criminali e potente criminalità organizzata, in una storia che scorre per oltre quarant'anni a cavallo del proibizionismo e della Seconda guerra mondiale. Le vicende di Noodles, in origine protagonista del romanzo «The Hoods» di Harry Grey e poi impersonato sulla pellicola da Robert De Niro, si sviluppano nella sua «formazione criminale». Dall'essere un ragazzino che vive di espedienti nel ghetto ebraico, con degli amici passa a far parte di una gang che compie «lavori» sempre più pericolosi e remunerativi facendosi largo nel mondo del crimine, alle prese con una concorrenza (letteralmente) spietata. Tra un avanti e indietro di flashback e flashforward, con un Noodles ora ragazzino di strada ora settantenne pseudo-nostalgico, s'intrecciano le storie di sgherri di band criminali, potenti gangster, sicari senza scrupoli. Li si segue sulla colonna sonora di

Ennio Morricone, per finire sulle note patriottiche di «God Bless America». Oltre a De Niro, sfilano i volti di Elizabeth McGovern e James Woods.  
In versione originale con sottotitolo; ingresso gratuito riservato ai soci Aiace fino a esaurimento posti.

© BY NC ND ALCUN DIRITTI RISERVATI

### Al Massimo Tre

Il regista Mostofa Sarwar Farooki racconta il suo «No Bed of Roses»

Nell'ambito del progetto Pianeta Africa, il Museo Nazionale del Cinema prosegue la collaborazione con il

per proporre alcuni film - africani e non - appena presentati nelle giornate milanesi. S'inizia la sera di **venerdì 23 marzo** al Massimo Tre, via Verdi 18, con il regista Mostofa Sarwar Farooki che introduce e al termine incontra il pubblico del suo film «No Bed of Roses». Ispirato ad una storia vera, narra di un noto regista in crisi sia nel lavoro che nel matrimonio: l'uomo si innamora di un'amica della figlia, quando la notizia si diffonde scoppia lo scandalo. È una produzione del Bangladesh, versione originale con sottotitoli in italiano. Ingresso a 6 euro.

© BY NC ND ALCUN DIRITTI RISERVATI

## AL REPOSI IL FILM DI CARUSO UNA TERRA DI SUCCESSO

**I**n coda per «La terra buona». Successo di pubblico al Reposi per l'opera seconda del regista piemontese Emanuele Caruso, cineasta che sta bissando nella sala di via XX Settembre 15 l'inaspettato risultato ottenuto quattro anni orsono da «E fu sera e fu mattina».

È il regista continua anche in questo fine settimana, in pratica da **venerdì 23 marzo**, ad accompagnare il film quotidianamente in sala conversando con il pubblico. Le proiezioni di «La terra buona» s'iniziano alle 15,15, 17,40, 20,05 e 22,30. Il film, sostenuto dalla Film Commission Torino Piemonte, è stato girato con appena 195 mila euro nel Parco Nazionale Val Grande, nella zona di Verbania.



● Il regista Emanuele Caruso

© BY NC ND ALCUN DIRITTI RISERVATI

## IL 28 AL MASSIMO IL DOCUMENTARIO DI GRANDE ITALIANI D'OLTREOCEANO

**A**pproda in anteprima al Massimo «Last Angeles», documentario che lega a filo «triplo» l'Italia e gli Stati Uniti. Regia italiana e distribuzione statunitense, protagonisti italiani trapiantati negli Usa, scenario americano guardato con occhi nostrani. Il film è di Carlo Grande e rientra in «Glocal Doc». Il cinema del reale in Piemonte», vetrina del documentario piemontese. Viene proiettato **mercoledì 28 marzo** alle 20,30 nella sala Tre del locale di via Verdi 18, biglietti a 6 euro.



● Carlo Grande

«Last Angeles» è un racconto di vite umane «transatlantiche», nate in Italia e proseguite oltreoceano, attraverso lo sguardo di Sergio Bruno, pittore che vive da vent'anni tra Mondovì e Los Angeles. Qui la telecamera si sofferma sulle storie e sui sogni di donne e uomini

che hanno scelto di vivere nel tempio del cinema, Hollywood. Tra loro ci sono Ines Pellegrini, attrice italiana di origine eritrea che dopo aver recitato anche nei film di Pier Paolo Pasolini si dedica all'assistenza dei poveri; il musicista Gigi Meroni, nipote del grande calciatore omonimo e vincitore di un Emmy Award; Giacobbe Ghiazza, disegnatore di storyboard che ha lavorato anche con Ang Lee, Nicolas Cage e Johnny Depp; Nick Metropolis, «trovatore» per i set hollywoodiani. Il film è stato autoprodotta dal regista, poi acquistato per il mercato internazionale dalla statunitense Adler & Associates Entertainment. Viene presentato in sala da Grande, dal protagonista Bruno, dall'attrice Linda Messerklinger e dal direttore della fotografia Davide Borsa. Per informazioni: [www.piemontemovie.com](http://www.piemontemovie.com).

© BY NC ND ALCUN DIRITTI RISERVATI

**Il Comune di Guarene e le Pro Loco per il Roero presentano**

# Cantè j'Euiv

**Roero 2018**  
18ª EDIZIONE

... per una goliardica notte di musica, canti e solidarietà!

## Ceresole d'Alba

**Sabato 24 marzo 2018 dalle ore 18,30**

**Il Cantè j'Euiv sul territorio nel periodo quaresimale**  
I gruppi di cantieri, con i goliardici e rubicondi «Frattuci» gireranno per valli e colline del Roero e delle Langhe, visitando anche le Province di Asti ed Alessandria

**sabato 31 marzo**  
Casal Cermelli (AL)  
«Cantè j'Ov»

**Festa di solidarietà**, e così come da consuetudine tutti i gruppi devolveranno l'utile delle quote in beneficenza.  
Anche quest'anno il pubblico potrà partecipare in maniera diretta, grazie alle «bisule» di raccolta poste agli ingressi della manifestazione, alla solidarietà che andrà a collimare l'acquisto di un nuovo mezzo antincendio APS da parte dell'Associazione Amici Pompieri «Mauro Chiavazza» di Sommariva del Bosco e Progetto PASS (Posto di Assistenza Socio Sanitario) Coordinamento Territoriale del Volontariato di Protezione Civile Cuneo.

Servizio navetta gestito da Chiesa viaggi di Carmagnola per informazioni [www.comune.ceresoledalba.cn.it](http://www.comune.ceresoledalba.cn.it)

Segreteria organizzativa: Comune di Ceresole - Tel. 0172 574135  
[info@comune.ceresoledalba.cn.it](mailto:info@comune.ceresoledalba.cn.it) - [www.comune.ceresoledalba.cn.it](http://www.comune.ceresoledalba.cn.it)

## LE CINE NEWS DELLA SETTIMANA

**CHARLEY THOMPSON. Mercoledì 28 marzo** la casa di distribuzione Teodora e il Museo Nazionale del Cinema organizzano l'anteprima di uno dei film di recente più acclamati dalla critica internazionale: «Charley Thompson» di Andrew Haigh, lungometraggio che ha partecipato all'ultima Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia dove il giovane protagonista Charlie Plummer ha vinto il Premio Marcello Mastroianni. La proiezione comincia alle 21 al Massimo Due, via Verdi 18. Il nuovo lavoro del cineasta inglese di «45 anni» ritrae la vita del quindicenne Charley Thompson, ragazzo che sogna un'esistenza «normale»: una casa, qualcuno che gli prepari da mangiare, non dover cambiare scuola in continuazione e avere la possibilità di farsi degli amici. Egli vive con Ray, padre single operaio specializzato non solo nel suo lavoro ma anche nel cacciarsi nei guai.

**GIPO, LO ZINGARO DI BARRIERA.** I locali di Lanzo Incontra, piazza Rolle, ospitano venerdì 23 marzo la serata incentrata sulla proiezione del documentario di Alessandro Castelletto «Gipo, lo zingaro di Barriera». Appuntamento alle 21, intervengono il regista e Valentina Farassino, Presidente della Fondazione Caterina Farassino e figlia dello chansonnier e Alessandro Castelletto, regista. Si legge nella presentazione: ««Gipo», lo zingaro di Barriera» c'è il passato e il presente del quartiere di Barriera di Milano in cui Farassino nacque nel 1934, c'è la Torino nascosta e sco-

● Brie Larson e Jacob Tremblay in «Room»

nosciuta, c'è l'Italia tutta, c'è il Gipo cantastorie, attore, politico, uomo e padre». Biglietti d'ingresso a 4 euro.

**CLAUDIA CARDINALE.** Con «La viaccia» di Mauro Bolognini si conclude la sera di lunedì 26 marzo la rassegna «L'età dell'innocenza». Omaggio a Claudia Cardinale: appuntamento alle 15,30 alla Bibliomediateca Mario Gromo, via Matilde Serao 8. Pellicola datata 1961, comincia con Stefano Monti che manda il figlio Amerigo a lavorare a Firenze come garzone nella bottega dello zio Nando. Il giovane comincia a frequentare una casa chiusa, conosce Bianca, se ne innamora. Nel cast anche Jean-Paul Belmondo, Pietro Germi, Paul Frankeur. Ingresso libero.

**IL FILO IN ORIGINALE.** La rassegna del cinema in versione originale organizzata con cadenza settimanale dal Museo Nazionale del Cinema al Massimo Tre propone giovedì 29 marzo nella sala

Tre del locale di via Verdi 18 «Il filo nascosto» con la vera voce di Daniel Day Lewis all'ultima interpretazione. Proiezioni con inizio alle 16, 18,30 e 21. Ingresso a 7 euro e 50 centesimi.

**ROOM.** Per la rassegna «Cinema sotto casa» appuntamento martedì 27 marzo al Monterosa, via Brandizzo 65, con il premiato film «Room» di Lenny Abrahamson con Brie Larson, premio Oscar per l'interpretazione, e Jacob Tremblay protagonisti. S'inizia alle 21,15.

**IL FILM PIÙ VISTO.** È stato «Tomb Raider» con un'Intrprendente Alicia Wikander il film più visto a Torino lo scorso weekend, al secondo posto si colloca la commedia «Metti la nonna nel freezer» con l'inedita coppia Miriam Leone e Fabio De Luigi, al terzo il pluripremiato agli Oscar «La forma dell'acqua» di Guillermo Del Toro a cui ha giovato evidentemente il cosiddetto «Effetto Oscar».

[D. CA.]